

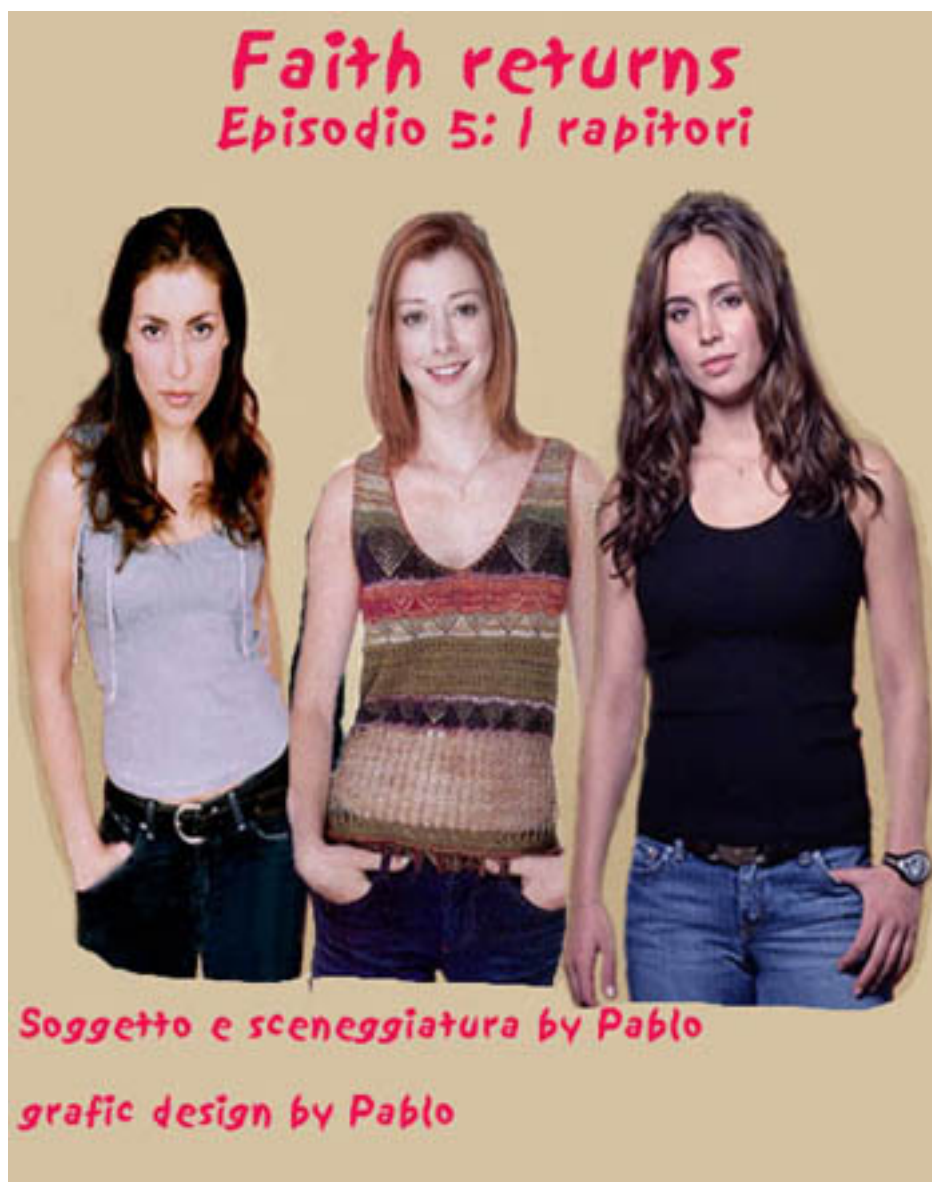
Scritto da: Pablo

Time: dopo la settima stagione di Buffy e la 5 di Angel. Per quanto riguarda quest'ultima serie non avendo visto le ultime 3 stagioni mi sono limitato a rispettare le svolte più evidenti (nascita e morte dei personaggi)

Sommario: Willow e Kennedy giungono a Los Angeles ma non sono buone notizie quelle che portano, mentre Faith e Xander vanno a visitare una loro vecchia conoscenza.

Rating: Per tutti

Disclaimer: i personaggi delle serie -Buffy the vampire Slayer - e -Angel- appartengono a Joss Whedon, David Greenwalt la WB, UPN e la Fox, l'autore scrive senza alcuno scopo di lucro e non intende violare alcun copyright.



Nelle puntate precedenti:

Faith si sottrasse gentilmente dall'abbraccio – Tu devi essere Xander..-

- certo che sono Xander, ehi ma che hai fatto, hai perso la memoria per caso?-

*

-Piacere- rispose l'uomo stringendo con forza inusitata le mani dei due giovani – Il mio nome

è Zebutti, Bale Zebutti. Cercavo Mr Angel, avevo una proposta da fargli, ma vedo che non c'è-
-Forse posso esserle utile—disse sorridendo Faith – Io sono la socia di Mr Angel – a Faith venne quasi da ridere dopo aver chiamato Angel mister – socia in affari, se capisce quello che intendo-

*

Lorne - Francamente fin dal primo momento che ti ho visto con Faith ho pensato: questa è la volta giusta. Eh sì caro mio, forse quella ragazza ti farà smarrire ancora l'anima, potrebbe anche infilarti un paletto nel tuo vecchio cuore, ma potrebbe anche risolvere i tuoi problemi per sempre-

-Cosa intendi dire?-

-Quella cosa che stai cercando da ...diciamo un centinaio d'anni. La tua umanità. Potrebbe fartela riavere-

Angel strinse con forza il braccio del demone- Cos'è questa storia?-

*

Faith-Per quale ragione mi ha invitato?.-

Zebutti -Volevo parlare della cessione dell'Hyperion hotel. Almeno in origine. Poi ho scoperto di essere interessato anche a quello che si trova dentro all'Hotel. E lei mi interessa molto signorina Faith.

-Non credo che Angel voglia vendere l'hotel. E io non sono un soprammobile che si possa acquistare.-

*

Zebutti -Quanta fretta, mr Angel. Faith è in un posto sicuro, non si preoccupi per lei. Piuttosto, lei ha una cosa che mi interessa molto. E' per quella che la cercavo-

- La proprietà dell'Hotel?-

-Oh no. La sua anima, Angel. La sua anima. –

*

-Gliela restituisco, non voglio più la sua anima e quindi non voglio più nemmeno Faith, se la tenga.

Ma prima le dirò una cosa, Angel. Ho visto dentro di lei. Lei vuole tornare umano, vero? E' la cosa a cui tiene di più -

- Sì -

- E avrebbe rinunciato a questa possibilità, per Faith, per un'umana-

- Sì. È così-

-Allora le dico che quando un essere umano rinuncerà a qualcosa di molto importante, alla sua vita o alla sua anima per voi, allora riavrà la sua umanità-

Hyperion Hotel pomeriggio inoltrato:

Angel entrò nella Hall: stravaccati sulle comode poltrone dell'hotel c'erano Xander che dormiva e Faith che ascoltava musica con una cuffia mentre leggeva fumetti.

-Non vorrei disturbarvi, vedo che siete molto impegnati...- Faith alzò gli occhi dalla rivista, mentre Xander si svegliò di soprassalto- ma forse ci sarebbe da riordinare un po' ingiro...-

Faith si tolse per un attimo gli auricolari- Ok, riordina pure- disse, prima di tornare a rimettersi le cuffie e a rituffarsi nella appassionata lettura del comic book.

Angel rivolse lo sguardo verso Xander.

-Stavo sognando: i Lakers vincono l'NBA, io sono il capitano, Angelina Jolie mi consegna il trofeo e mi bacia- gli occhi di Xander si richiusero, il viso si dipinse di un'espressione estasiata.

-Va bene, ho capito, tocca ancora a me...gioventù bruciata-

-Gioventù bruciata... grande film del 1955 con James Dean, un idolo della gioventù anni 50... e anche mio anche se il suo stile non mi si confà-

-Lorne. Qual buon vento!-

-Angel...Faith...Xander...Xander!!-

Il ragazzò saltò sulla sedia svegliandosi del tutto.

-Sono qui per una visita di cortesia...e volevo anche sincerarmi delle condizioni di salute della nostra principessa-

Faith si era finalmente alzata e si era avvicinata al bancone della reception dove si trovavano i suoi due amici

-Sarei io la principessa?-

-Ne vedi altre, in giro?-

-Grazie, sto bene. Five by five. Come mai qui?-

- Avevo un annuncio da farvi: ho rinnovato il locale. Niente di speciale, solo alcuni luci qui e là e un po' di sedie e tavoli più moderni. E ho un impianto stereo che è f-a-v-o-l-o-s-o!. Caro Angel persino tu farai la tua bella figura con il nuovo impianto-

-Ne dubito- Disse Faith.

-Io canto bene. Insomma me la cavo- si difese Angel

-Cosa? Il vampiro che canta? Ci dev'essere qualche legge che lo impedisce. E se non c'è che si sbrighino a farla!- intervenne Xander.

Il telefono squillò in quell'istante.

-Faith rispondi- chiese Angel

-Perché sempre io?-

-Hai una voce più bella. E poi qualche cosa dovrai fare anche tu-

-Pronto? (pausa) E' per te Angel.-

-Sì? Ciao Kate...un mostro tentacolare nella fogna...in che zona?..veniamo subito- Dobbiamo andare-

-L'avevo capito- disse Faith seguendo Angel verso l'armadio delle armi.

-Ascia, spada, archetto?-

-Ascia, credo sia meglio-

-Xander, piglia questo- Faith lanciò l'archetto verso Xander che lo prese al volo e seguì i due che stavano imboccando la strada del sottopassaggio.

-Viene anche lui?- Chiese Angel con fare sospettoso.

-Certo è in gamba. Credo- rispose Faith -Ciao Lorne ci vediamo al locale allora-

- Ciao. Buona caccia-

Sigla: **Faith Returns**

With

Eliza Dushku as Faith

David Boreanaz as Angel

Andy Hallet as Lorne

And

Nicholas Brendon as Xander

Special guests

Alyson Hannigan as Willow

Iyari Limon As Kennedy

Sarah Michelle Gellar as Buffy Summers

I tre avevano scovato il mostro, un enorme serpente con una parte finale che assomigliava a quella di una piovra.

-Ehi ma che razza di bestia è quella?- Urlò Xander

-Non lo so, prima l'ammazziamo e poi glielo chiediamo, sei d'accordo?-

-Mozione approvata, ma da che parte iniziamo?-

-Angel? -

-Voi distraetelo. Io gli salto addosso e gli immobilizzo la testa e tu gliela tagli ok?-

-Ok-

Angel rapidamente si fece sotto mentre Xander faceva ampii gesti

-Sono qui ,ehi sono qui!!-

Il mostro avanzò ma l'azione di Angel e Faith fu estremamente rapida ed efficace. Tutto si svolse secondo i piani. Angel saltò sulla bestia e porse il collo dell'essere a Faith che con un colpo violentissimo gli mozzò la testa. Questa rimbalzò e finì nelle braccia di Xander.

Il ragazzo guardò atterrito il trofeo -Che...che cosa devo fare?-

-Non so, prova a fare canestro- disse Faith porgendogli uno scatolone.

Xander terrorizzato e schifato lanciò la testa verso Faith colpendola. La testa rimbalzò nello scatolone.

-Bel colpo!- Disse Angel

-Solo fortuna. Si vede che è dei Lakers- rispose Faith con aria disgustata.

I tre rientrarono nella Hall dell'Hotel.

-Certo che la tua amica Kate, potrebbe anche ringraziarci quando le togliamo le castagne dal fuoco-

-Non è mia amica-

-Ah no? - Disse Faith – Mi era parso di capire...-

- Intendo dire....-

Faith fece spallucce.

- E ora cosa si fa?. Chiese Xander – non ho voglia di andare a dormire, questa caccia mi ha eccitato!-

-Hai dormito fino a mezz'ora fa, lo credo che non hai sonno-

- A me è venuta fame, -aggiunse Faith-però potremmo andare a ballare, anzi prima al locale di Lorne, ha detto che ci aspetta, e poi...le ore piccole in disco!-

Xander e Faith alzarono in alto le mani e si dettero un cinque esclamando all'unisono. -Evvai!-

Angel li guardò con aria distaccata e un po' triste.

-E tu non vieni?-

-A dire il vero...-

-Sei un musone!-

-Sei un pantofolaio!-

-No, non sono un musone pantofolaio è che a dire il vero preferivo andare al cinema, al cineforum qui danno "il mistero del falcone maltese."-

I due lo guardarono con aria interrogativa

- Ma sì il mistero del falcone Maltese, Humphrey Bogart, regia di John Huston-

- Non pensavo ti piacessero i film..e così vecchi- disse Faith

-Certo che mi piace il cinema, è anche l'unico modo che ho di vedere la luce del giorno-

-Pensavo ti piacessero i film tipo "intervista col Vampiro", sai, quello con Tom cruise e Brad Pitt-

- Ah,che cavolate!-

-Perché parla di un vampiro che è pieno di rimorsi, e sentimenti e cose del genere ...-

-Allora dovrebbe piacermi? Sarebbe come pretendere che un operaio sia interessato a vedere la storia di uno che lavora in fabbrica per otto ore e non ottiene nulla. Quel film è falso. Quel vampiro non può avere rimorsi, perché non ha un'anima, e nessun vampiro senza anima avrà mai rimorsi. Altrimenti basterebbe fare qualche corso di rieducazione o di assistenza psicologica ai vampiri, e tutto sarebbe risolto-

-Bè se si tratta di recuperare Brad Pitt, io mi offro!-

Il telefono suonò ancora.

-Uffà ancora! Ma chi è che rompe a quest'ora!-

-Dai, Faith rispondi-

-OK rispondo, rispondo, pronto chi è? Willow? Ciao sono Faith, cosa?, siete aggredite? Dove ti trovi? Ok è qui vicino, arriviamo subito!-

-E' Willow dice che sono aggredite, dev'essere con qualcun altro-

-Con Kennedy- precisò Xander

-Presto, prendiamo la mia macchina - esclamò Angel.

I tre ripresero le armi che avevano appena appoggiato e si diressero verso l'uscita.

Quattro energumeni avevano circondato Willow e Kennedy nei pressi della fermata degli autobus.

Willow stava dietro a Kennedy che si difendeva disperatamente. Ma quattro erano troppo anche per lei, che pure era una valente cacciatrice e ne aveva conciatati male due. Uno dei quattro afferrò Willow e le puntò un coltello alla gola.

-Sei tu che ci interessi brunetta, arrenditi o la tua amichetta rossa avrà la gola tagliata-

-Willow!- Gridò angosciata Kennedy.

Scappa!- le rispose Willow- Non pensare a me!-

Un altro degli aggressori si fece avanti alle spalle di Kennedy ma questa lo vide appena in tempo e lo colpì al mento con un colpo da KO.

- Va bene l'hai voluto tu – disse il tizio che teneva in ostaggio Willow.

Premette il pugnale contro la gola di Willow. Qualcosa però lo fece girare su stesso.

-Permetti?- chiese una voce alle sue spalle.

-Non lo sai che le donne non si toccano neanche con un fiore, e quello non mi pare un fiore-

-Chi diavolo sei?-

- Il premio Nobel per la pace- disse Faith colpendolo con un destro fortissimo.

Il bandito sbandò per qualche frazione di secondo, il tempo necessario per Willow di sottrarsi alla sua stretta.

Gli altri tre non stettero a guardare e si scagliarono contro Kennedy che pareva in difficoltà.

Gli si parò di fronte però Angel, in veste di Vampiro, coi canini ben visibili.

-Ehi ma quello è il vampiro-

-Indovinato, sono io- gridò Angel affermando uno dei tre e scaraventandolo addosso agli altri

-Sono qui per servirvi!-

-Presto andiamo via!- i quattro si dileguarono velocemente.

-Ehi Faith, che piacere vederti- Disse Willow abbracciando la ragazza.

-Wow che tempestività- aggiunse Kennedy- siete arrivati appena in tempo.

- Non c'è tempo per i convenevoli- disse Angel ritornando al suo aspetto normale- andiamo via di qui.

I cinque rientrarono all'Hyperion. Faith ed Angel posarono le armi nell'armadietto.

-Wow, voi vivete qui?- esclamò Kennedy- è veramente molto fico!-

- Scusate, Kennedy ha un modo molto diretto di esprimersi- disse Willow-

-Allora facciamo le presentazioni: Lui è Angel, e io sono Faith-

- Si lo sappiamo.- Disse Kennedy- ci siamo frequentati abbastanza negli ultimi 12 mesi-

-Faith ha qualche problema di memoria- intervenne Xander. -Figuratevi che non si ricordava nemmeno di me.-

-Non mi pare una cosa straordinaria.- lo interruppe Kennedy-

-Kennedy!-

-Ok Will, era una battuta-

-Allora, se non ho capito male, voi siete, Kennedy e Will, cioè Willow -

-Ma che cosa è successo esattamente alla stazione?-

-Quei tipi sono sbucati fuori dal nulla. Un po' ce l'aspettavamo, Giles ci aveva avvertito-

-Giles è l'osservatore, giusto?-

-Giusto.- Disse Willow

-L'ex osservatore- precisò Kennedy.

- Ma come mai eravate da queste parti, non ditemi che passavate a Los Angeles per caso- chiese incuriosito Angel.

- No, stavamo cercando loro due- Willow accennò a Xander e Faith - Xander ci ha detto che era venuto qui...abbiamo fatto due più due-

-E infatti vi abbiamo trovati tutti e due- intervenne Kennedy – Io me lo sarei risparmiato, ma Giles ha detto che era importante..-

Xander fece una smorfia e Willow riprese la parola.

-E tu, Faith, cosa ci racconti, ad un certo punto sei sparita-

- Credo di aver avuto una esperienza simile alla vostra. Penso però che mi abbiano effettivamente rapito. Mi sono svegliata in uno strano posto, un posto isolato, non ricordavo proprio niente ma son riuscita a fuggire. Per fortuna ho incontrato Angel e lui mi ha aiutato.-

- La fortuna è stata mia. Finalmente non sono più solo.- Intervenne Angel.

Tutti lo guardarono con aria perplessa

- Volevo dire non sono più solo nella mia missione-

-Sì collaboriamo. Anche se lui è terribilmente musone-

- Non sono musone!-

- Bisognerebbe telefonare a Giles, lui sicuramente può spiegarci molte cose- aggiunse Willow

– Ci ha dato un numero di telefono al quale contattarlo. Speriamo solo che funzioni-

- E che non stia dormendo – aggiunse Kennedy.

-Possiamo chiamare da qui vero Angel?-

-Certo. E possiamo ascoltare ed intervenire tutti quanti in viva voce.-

-Wow, sei organizzatissimo-

-Certo, anche se qualcuno dice che io sia musone e passatista – disse Angel sorridendo-

-Ok, non sei passatista ma rimani musone- replicò Faith.

Willow compose il numero- Vediamo se risponde.-

Dopo qualche istante si sentì una voce dall'altro lato del telefono:- Chi è che parla?-

-Ciao Giles sono will..cioè Willow, siamo qui da Angel, c'è Faith e c'è anche Xander.-

-E' andato tutto bene allora?-

-Non proprio, siamo state aggredite da un gruppo di quattro persone alla stazione dei Bus. Per fortuna sono arrivati Faith ed Angel e ci hanno salvati-

-Sono arrivato anch'io!- Aggiunse Xander

- Va bene Xander, immagino che il tuo contributo sia stato fondamentale- disse Giles con un filo di ironia.

-E perché io non posso essere fondamentale? - disse stizzito Xander mentre un po' tutti ridacchiavano.

- Ritornando a quanto dicevamo prima- proseguì Willow- c'è da aggiungere che Faith ci ha detto che probabilmente, qualche settimana fa, è stata aggredita anche lei. Infatti pare che si sia svegliata in un posto sconosciuto e che abbia perso la memoria.

-Ah, interessante! Potrei parlare un attimo con Faith?-

-Certo grande capo!-

-Come mi hai chiamato?-

-Grande capo!-

-questa è nuova...cosa è successo esattamente?

-Esattamente non lo so, so che mi sono svegliata in un posto strano che non avevo mai visto prima, e tutto era annesso per me. Come se fossi rinata, come se prima non ci fosse stato niente. Ho trovato un biglietto nella tasca, e grazie a questo ho potuto contattare Angel. Dopo quello che è successo a Kennedy e Willow ho pensato che forse mi è successo qualcosa del genere, forse c'è un collegamento tra i due fatti.-

-Brava Faith. Hai fatto un ragionamento corretto. Dalle informazioni che ho raccolto tra i due fatti potrebbe esserci una relazione.-

-Di che tipo di relazione si tratta?- chiese Angel

-Questa voce...chi è?-

-Sono Angel, Giles, non si ricorda di me?-

-E come potrei...dimenticare? -Il ricordo di Jenny Calendar e della sua uccisione da lui perpetrata quando era Angelus si affacciò per un attimo in Angel riaprendo in lui un cratere fatto di sensi di colpa infiniti.

-La relazione tra i due episodi. Semplice, sono probabilmente attuati dallo stesso gruppo, o da gruppi diversi che fanno capo alla stessa organizzazione-

-E di che organizzazione si tratta?-

- Del Nuovo Consiglio degli Osservatori-

Il gelo calò nella Hall dell'Hyperion. Tutti si guardarono in faccia chiedendosi cosa stesse avvenendo. Willow fu la prima a rompere il silenzio.

- Il nuovo consiglio degli osservatori. Che diavolo è?-

- Non lo so con esattezza, nessuno lo sa. Tutto quello che sono riuscito a scoprire è che un'ala del vecchio Consiglio ha deciso di riattivarsi dopo la distruzione di Sunnydale e la nascita delle nuove cacciatrici. Questo gruppo di persone, formato per lo più da novelli osservatori o aspiranti tali, ha preso il nome di "puri" e vuole rimettere sotto il suo controllo tutte le cacciatrici. Quelle nuove e quelle, diciamo così, "vecchie"-

-Per quello mi hanno rapito, allora volevano mettermi sotto controllo-

-Evidentemente sì. E ci hanno provato anche con Kennedy.- riprese Giles

-Ma come mai ho perso la memoria? E' stato per un incidente oppure...-

- ... forse ti hanno fatto una specie di lavaggio del cervello- disse Willow.

-E' una cosa che non possiamo escludere, Forse non riuscivano a convincere Faith con le buone e allora hanno provato in altro modo-

- Non ci sono riusciti ugualmente. Sono un osso duro- disse Faith non dissimulando un certo orgoglio.-

- E' tutto qui quello che sappiamo di questo "Consiglio"?-chiese Angel

- Grosso modo è tutto qui , cercherò di raccogliere altre informazioni. Nel frattempo è importante che stiate tutti lì da Angel. A quanto pare è un posto sicuro, siete in tanti e sarà difficile che osino attaccarvi ancora. Però c'è una cosa che bisogna fare al più presto. Bisogna andare a prendere Buffy e portarla lì con voi.-

-Buffy? Non s'è fatta più sentire da mesi e mesi- disse Xander non nascondendo una certa irritazione.

-Già, non sappiamo nemmeno dove abita.-

-Anche su questo ho raccolto alcune informazioni. Dovrebbe risiedere a Berkeley. Non so l'indirizzo preciso ma non dovrebbe essere difficile contattarla. E' necessario che la portiate in un luogo sicuro. Chi è che si prende l'incarico?-

-Io- disse Faith, che era curiosa di conoscere al più presto questa famosa Buffy.

-Bene, Faith, non mi aspettavo che ti offrissi tu. Anzi in un certo senso me l'aspettavo. Forse sarebbe meglio se venisse qualcun altro. Qualcuno che sappia guidare.-

-Allora scelgo...Xander. E' l'unico che sappia guidare con il sole alto-

Faith guardò Angel, il quale ricambiò con uno sguardo in cui traspariva un misto di rimpianto e rimprovero. Faith allargò la braccia come dire "scelta obbligata". Angel ricambiò con un sorriso di comprensione.

-Bene, allora, appena avrò saputo altre notizie, vi contatterò. Possibilmente verrò direttamente lì. Nel caso vi farò sapere. -

-Allora siamo d'accordo Giles?-

-D'accordo. A risentirci.-

Faith e Xander erano partiti nelle prime ore del mattino. Il tempo di fare velocemente i bagagli, dormire qualche ora e salutare la combriccola.

Faith non potè fare a meno di notare l'atteggiamento di Angel quando l'aveva salutata. Si sarebbe aspettata la solita freddezza, invece aveva percepito emozione e turbamento. Proprio così. E dire che lei pensava che il suo amico vampiro non provasse sentimenti. Certo li nascondeva molto bene, ma negli ultimi giorni qualcosa si stava sciogliendo nella corazza di Angel. Aveva notato qualche cambiamento, per esempio quando aveva detto che era una fortuna che lei fosse lì. Questo le aveva fatto piacere. Tuttavia un dubbio si era fatto largo nella testa della cacciatrice bruna. Che quel cambiamento non fosse dovuto principalmente al fatto che tra poco Buffy sarebbe stata lì.

Già, Buffy. Lei stava andando a prendere Buffy, e ancora non aveva capito che legame poteva avere con quella ragazza. Una cacciatrice come lei, e che aveva avuto una relazione con Angel. Come lei.

Ma no, lei non aveva avuto niente con Angel, era solo un suo desiderio. Ed ora andava a prendere la rivale, e in compagnia di quel buffo ragazzo, Xander. Xander le era simpatico, intuiva che lui la desiderava, ma voleva tenere le distanze, non era il suo problema più grosso, Xander.

-Pensi che ce la faremo ad arrivare prima di sera?- gli chiese

-Certo, io sono uno specialista delle tirate tutte d'un fiato, Il mio libro preferito è "On the Road"-

-Invece il mio preferito è "On the Rocks"-

-On the rocks?. Chi l'ha scritto?-

-Il mio barista. Wishky e due cubetti di ghiaccio-

- Dovresti stare attenta, c'è una certa propensione all'alcolismo nella tua famiglia-

-Anche tu dovresti stare attento -

-Sì. anche mio padre aveva questo problema.-

-No, sto dicendo, stai attento a quel camion!!- Urlò Faith.

Xander sterzò all'ultimo momento evitando l'impatto con un grosso camion a rimorchio che procedeva in senso opposto.

-Pfui, d'un pelo..-

-Ehi dico ma non ci vedi?-

-Effettivamente ho un occhio solo.-

-Scusa, Xander, vuoi che guidi io?-

-Ma sai guidare?-

- Non so, potremmo scoprirlo insieme-

-Magari il prossimo viaggio. Ok?-

-Non sarebbe stato meglio prendere l'autostrada?-

-C'è più polizia sull'autostrada. E sia io che te abbiamo qualche problema con la polizia, se non ricordo male-

-Hai ragione.-

Qualche ora più tardi dopo una breve sosta i due si trovavano ancora lontani dalla meta, nelle vicinanze della città di Fresno.

-Dimmi un po' Xander, ma questa Buffy che andiamo a trovare...è una cacciatrice?-

-Direi che era una cacciatrice. Che io sappia si è ritirata. Almeno questo è quello che ci ha detto. Sai voleva avere una vita normale. Una famiglia, dei figli. E' comprensibile. D'altro canto ora ci sono altre cacciatrici. Non è più la sola.

-Ma anch'io ero una cacciatrice giusto?

-Lo sei ancora.-

-Ok, ma lo ero quando lo era anche lei, giusto? -

-Giusto-

-E allora perché dici che era la sola -

- Lei si considerava la sola. Non ti considerava una vera cacciatrice, Altrimenti non t'avrebbe tirato una coltellata nello stomaco...- Xander si rese conto troppo tardi di quel che aveva detto ,

-Cosa?... ferma ferma la macchina- Faith mise le mani sul volante e Xander fu costretto a parcheggiare finendo quasi fuori strada mentre le auto che erano dietro suonavano furiosamente i clacson.

-Brava! stavi per ammazzarci tutti e due!-

- Fammi scendere, voglio scendere!- gridò Faith mentre si slacciava le cinture di sicurezza. Scese dalla macchina e andò via inoltrandosi fra i campi coltivati. Xander era sceso anche lui e la guardò allontanarsi per qualche secondo, ancora arrabbiato verso se stesso per quello che aveva detto. Poi iniziò a chiamare Faith ad alta voce. La ragazza continuava ad allontanarsi senza fare cenno di aver sentito nulla. Xander le corse dietro disperatamente, sempre richiamandola. Nella foga incespì e cadde, si rialzò e riprese a correre fino a che non la raggiunse. La afferrò per l'avambraccio.

-Ehi Faith, non andare via così, mi dispiace.-

-Allora è stata lei, è stata lei!'- disse Faith con le lacrime agli occhi- E' stata lei che mi ha conciato così? - Alzò la t-shirt e mostrò la cicatrice sulla sua pancia, quattro centimetri di cicatrice tuttora visibili.

Xander fece per abbracciarla ma Faith lo respinse- Lasciami , tu non mi hai detto nulla, e

anche Angel non m'ha detto nulla. Anzi no, lui qualcosa mi ha detto. Non voglio più andare a prendere questa Buffy. Si arrangi.-

-Ascolta Faith, è una vecchia storia. Tu l'hai perdonata e lei t'ha perdonato. Hai perso la memoria e adesso man mano che scopri nuove cose, provi emozioni nuove. Ma è tutta acqua passata, Ti assicuro che ti accoglierà bene. Diventerete amicone- Xander finì il suo ottimista discorsetto con un sorriso.-

-Va bene,- disse Faith asciugandosi gli occhi umidi- Ti credo. Abbiamo una missione da compiere. Sbrighiamoci.- Voltò le spalle a Xander e si incamminò verso la macchina

-Diventerete amicone, già. Speriamo- mormorò Xander.

La sera era calata a Los Angeles: Angel aveva deciso di portare fuori le due nuove arrivate. Un po' perché gli sembrava un dovere verso delle ospiti così carine e simpatiche, un po' per andare contro a questa fama di "musone pantofolaio" che Faith e Xander gli avevano appioppato. E poi voleva vedere se Lorne era in grado di dire qualcosa sull'aurea delle due nuove venute: Willow la conosceva di già ma la ragazza che era con lei, questa Kennedy, era per lui una perfetta sconosciuta. Sapeva soltanto che faceva parte di questa nuova nidiata di "cacciatrici" nate da una magia della stessa Willow. Le due sembravano poi molte legate tra di loro e la cosa incuriosiva Angel.

Entrarono nel locale di Lorne: Le due ragazze guardarono stupite l'ambiente, anche Angel osservò attentamente il luogo per vedere le migliorie che Lorne aveva preannunciato. Il Demone verde li vide e si avvicinò con un drink nella mano.

- Buona sera Angel, Pensavo che mi aveste dimenticato. Ma chi sono queste splendide signorine, delle tue amiche?-

-Lorne, ti presento Willow e Kennedy-

-Piacere- dissero quasi all'unisono Willow e Kennedy –Ma noi ci conosciamo già .-aggiunse la rossa.

- La streghetta Willow, hai ragione, ci siamo già incontrati tempo fa- poi rivolgendosi ad Angel- certo ti tratti bene ultimamente. E Faith e il giovin cavaliere che fine hanno fatto?-

- Sono partiti per una missione-

-La cosa ti turba un poco. Gatta ci cova-

-Sono andati a prendere Buffy-

-Ecco la gatta che ci covava- disse Lorne strizzando l'occhio a Willow, la quale ricambiò con un sorriso.

-Bene ragazzi mettetevi pure comodi. E spero che vi divertiate. Ah la consumazione è gratuita. A più tardi.-

Angel e le due ragazze si sedettero e si misero a conversare con tranquillità. Tuttavia il loro pensiero correva ai due loro amici in missione alla ricerca di Buffy. L'avrebbero trovata? E l'avrebbero convinta a tornare sui suoi passi, nel vivo dell'azione?

Finalmente Faith e Xander erano giunti a Berkeley. Il viaggio era stato lungo, ma a parte il contrattempo del camion e la piccola crisi di Faith, si era svolto senza intoppi. Erano le sei di sera e c'era ancora qualche ora di luce.

-E ora? Chiese Faith- Siamo qui ma la città è grande, come facciamo a trovarla?

-Basta guardare sull'elenco del telefono. Ci sarà una Buffy Summers?

-Ci sarà pure ma non è detto che sia lei. Potrebbe essere una omonima. E se fosse sposata?-

I due entrarono in un bar. Presero qualcosa da bere. Intanto Faith ne approfittò per prendere la guida telefonica e, senza farsi vedere, strappò la pagina dove erano contenuti i cognomi iniziati con Sum.

Una volta usciti estrasse la pagina trionfalmente e la sventolò sotto il naso di Xander-

-Nananà, ecco qui!-

-Ben fatto, è un vero piacere lavorare con una ladra-

-Ehi dico, sta attento a quel che dici-

-Era un complimento. Allora da dove iniziamo?-

- Da questo indirizzo: Buffy Summers. Washington Avenue 117. A colpo sicuro-

Qualche minuto dopo erano davanti all'indirizzo indicato.

Xander suonò alla porta con enorme sicurezza sfoggiando un sorriso di dimensioni galattiche.

Gli aprì un'enorme donna di colore

-Chi è lei?-

-Sono Xander, un vecchio amico della signora Summers. Potrebbe dire alla signora che sono venuto a trovarla?

La donna lo guardò in malo modo. -Sono io la signora Summers. E non gradisco questo genere di scherzi! -

La porta si chiuse quasi sulla faccia dell'allibito Xander.

-Non era la signora Summers. O almeno non quella Summer- disse voltandosi verso Faith

- Sì, l'avevo intuito. Cerchiamo meglio-

I due si diressero verso un altro edificio. Questa volta fu Faith a prendersi la briga di suonare alla porta.

Gli aprì un uomo in vestaglia con l'aria effeminata.

-Sì?-

- Buffy Summers?-

- Sono io Buffy Summers, per servirla.-

-Un'altra volta, magari, buonasera.-

I due incominciavano a perdere la speranza

-Potrebbe essere l'ultima sulla lista, o magari potrebbe non esserci nemmeno, o avere cambiato nome- si lamentò Faith

-Accidenti a Giles, ma non poteva essere più preciso?- rincarò Xander scuotendo la testa.

Mentre camminavano con le mani in tasca l'attenzione dei due venne attratta da una macchina che si fermò con un grande stridio di gomme. Dalla macchina uscì una ragazza bionda che, dopo aver velocemente chiuso la porta della vettura, si diresse verso una delle innumerevoli villette a schiera che caratterizzavano il luogo.

-Ehi ma quella è...-

-Buffy?- chiese Faith.

- Esatto!- Xander corse verso la ragazza e la casa dove si era diretta. Quando fu sul vialetto vide però solo la porta che si richiudeva,-

-Accidenti!-esclamò.

Faith l'aveva raggiunto. -controlliamo la casella della posta-

- Giusto!- vediamo cosa c'è scritto: Mr Casey...Mrs Buffy Summers -

-E' lei!-

I due avanzarono verso la porta.

Xander suonò il campanello mentre sorrideva sicuro verso Faith, che ricambiò il sorriso.

La porta si aprì. La ragazza bionda guardò Xander, rimanendo in silenzio per un interminabile istante.

-Xander!!- esclamò all'improvviso- Incredibile! Mi sei venuto a trovare-

-Buffy. Incredibile! Ti ho trovata!-

I due si abbracciarono.

-E' venuta anche lei- disse Xander accennando a Faith che stava dietro di lui. La bruna accennò ad un sorriso di circostanza. Buffy la guardò e disse con aria poco entusiasta. -Ah Faith, ci sei anche tu-

-Sì, ci sono anch'io salve....Buffy?-

-Indovinato. Ci sono altre Buffy qua in giro per caso?-

Xander prevenì qualsiasi risposta polemica- Ti abbiamo cercato dappertutto e in effetti abbiamo trovato altre Buffy Summers-

-Una cosa da non crederci- aggiunse Faith cercando di essere convenevole.

- Bene, entrate- disse Buffy.

I due entrarono. La padrona di casa li fece accomodare nell'ampio salotto. I due si sedettero su un divano molto elegante di colore rosso –

-Volete qualcosa da bere?-

-Sì Grazie- risposero quasi all'unisono i due-

- Un aperitivo? Cola, Birra, qualsiasi cosa. Ho un baretto ben fornito- disse sorridendo la bionda.

-Per me una birra – rispose Xander

-A me una soda!-

- Pensavo avresti preso “On the rocks”-

Buffy servì i due ospiti e prese una cola per lei.

- Allora Buffy, vedo che ti sei ben sistemata-

-Sì sto bene qui, veramente-

- Ho visto un altro cognome sulla casella della posta, Mr Casey mi pare.

-Sì.- Confermò Buffy- è il cognome di Henry, mio marito-

-Ah- disse Xander spalancando esageratamente la bocca- Ti sei sposata?-

-Già. Due mesi fa. Lui è un ingegnere. Adesso è via per lavoro qualche giorno-

- Fa piacere averlo saputo tempestivamente-

- Sai è stata una cosa...improvvisata. Il classico colpo di fulmine. Ci siamo sposati quasi clandestinamente – disse Buffy sorridendo un po' imbarazzata.

-Puoi eliminare il “quasi”- sottolineò Xander

-E Dawn?-

-E' al college. Sta per conto suo. E' grande ormai. E tu...voi- disse Buffy fingendo un qualche interesse verso Faith. – Come mai da queste parti? Non ditemi che siete venuti solo per trovarmi...magari vi siete sposati anche voi. -

I due fecero chiari cenni di diniego.

- Certo non vi siete sposati...fra voi due... e nemmeno con altri...Non siete sposati. No.-
Ci fu un attimo di imbarazzato silenzio. Poi una idea si fece largo nella mente di Buffy.
- Non ditemi che siete in missione per qualche dannata ragione, e magari siete venuti qui a coinvolgere anche me-
- Se vuoi possiamo non dirtelo , però...è così-
-No no no no- disse Buffy scuotendo vigorosamente la testa – non se ne parla nemmeno.-
-Ascolta Buffy- intervenne Faith con decisione - Se siamo venuti qua è per una ragione importante. Sei in pericolo. Ci sono dei tipi che rapiscono le cacciatrici, gli fanno il lavaggio del cervello e non so che altro. Siamo qui per aiutarti.-
- Volete aiutarmi?. Bene allora non coinvolgetemi in queste storie. Rapiscono le cacciatrici? La cosa non mi riguarda. Non faccio più parte della categoria. E poi non ci sei tu a proteggerle? Non sei tu la numero uno adesso. Non è quello che hai sempre desiderato?.-
-Il punto non è chi è la numero uno Buffy, il punto è che potrebbero rapirti, lo vuoi capire? - disse Faith che incominciava a innervosirsi.
Buffy la guardò con aria sconcertata- Come mai mi chiami Buffy? -
-Non è il tuo nome? -
- Si ma generalmente mi chiamavi B.-
- E' perché Faith ha perso parte della sua memoria. Proprio a causa di questi tipi.- spiegò Xander
- Però- fece Buffy- non è mica una brutta idea.Se perdessi la memoria potrei dimenticare un po' di tutto quell'orrore in cui ho vissuto per anni-
-Ti dimenticheresti anche di tuo marito, di tua sorella, di quello che sei...di quello che sei stata...credimi non è una cosa simpatica- disse Faith alzandosi in piedi.
- Dipende, se fossi in te sarei molto contenta di dimenticare chi sono...e ciò che ho fatto- rispose Buffy con un sorriso sprezzante dipinto sul volto.-
-Andiamo- disse Faith rivolta a Xander – Lasciamola nel suo brodo-
-Ehi Faith, aspetta, non possiamo andarcene così, e cosa diciamo ad Angel e Giles? -
- Angel?- chiese Buffy- Ecco uno delle cose che mi piacerebbe veramente dimenticare.-
Xander guardò verso Faith che aveva già imboccato la via per l'uscita, poi volse il suo sguardo verso Buffy- Buona fortuna...B – disse con amarezza prima di avviarsi verso l'uscita.
-Xander!- lo richiamò Buffy. Xander si arrestò per un istante.-Mi spiace.-
Xander raggiunse correndo Faith
-Ehi ma chi diavolo si crede di essere quella- disse Faith ormai furiosa - Miss “c’ho-un-palo-nel-culo-però-guardate-come-mi-sta-bene!-
-Devo dire che anch’io non mi aspettavo un’accoglienza così. Si è sposata e non l’ha nemmeno fatto sapere. Quando lo dirò a Willow andrà su tutte le furie-
- Andiamocene al più presto da questa fottuta città, Xander-
Faith non riuscì a finire la frase che un urlo proveniente dalla casa di Buffy catturò la sua attenzione.- E' Buffy!-
I due corsero velocemente verso la casa, entrarono e si precipitarono in soggiorno. Qui videro due tizi vestiti di nero completamente con tanto di passamontagna in volto che stavano immobilizzando Buffy, la quale urlava e cercava di divincolarsi tirando calci, i quali sembravano stranamente poco efficaci.

Faith si lanciò verso il più vicino dei due e lo stese con un pugno al mento, Il secondo mollò la presa su Buffy che si rifugiò tra le braccia di Xander. Il nerovestito estrasse un coltello e si precipitò verso Faith che lo evitò e con un calcio sulla mano gli fece perdere il possesso dell'arma. L'individuo si allontanò dalla bruna, aiutò il suo compare a tirarsi su e con un balzo fu fuori dalla finestra. Faith cercò di seguirlo ma un paio di colpi di pistola sparati dall'esterno da qualcuno che stava dietro gli alberi del giardino e che si andarono a conficcare nel muro dell'appartamento la dissuasero dal continuare l'inseguimento.

Faith si girò verso Buffy- Tutto bene B?

-Non proprio. Ma sto bene.-

Buffy guardò prima Xander e poi Faith.

-Forse è meglio che venga con voi. Non sono più in grado di proteggermi da sola, sempre che mi vogliate ancora-

-Certo che ti vogliamo ancora- disse sorridendo Xander -vero Faith?-

Buffy guardò con occhi che imploravano perdono la sua amica-rivale.

Faith si godette quello sguardo da pulcino impaurito.

-Five by Five, B -

FINE DELL'EPISODIO

SIGLA
